

poi quelle, che per me alhora conofcer non potea, da altrui poi informato eſſere non meno vere, che l'altre trouaſti. Per la qual coſa non altrimenti che ſpirato da Dio, a douere con effetto della miſera ualle uſcire mi diſpoſi: & ueggendo gia il Sole eſſer alto ſopra la terra, aſſenatomi a gli amici, co' quali nelle mie aſſiſtitioni conſolare mi ſolea andaromene, ogni coſa veduta, & udità per ordine raccontai. Li quali ottimamente eſponendomi ogni particella del ſogno, nella mia eſpoſitione medeſima tutti concorrer gli trouai, perche ſi per li loro conforti, & ſi per lo conoſcimento, che in parte m'era tornato migliore, del tutto al dipartirmi dal nefario amore della ſceleuata femina mi diſpoſi. Alla qual diſpoſitione fu la diuina gratia ſi fauoreuole, che infra pochi di la perdita liberta' racquiſtai, & come io mi ſoleua coſi mi ſono mio, gratie, & lode n'habbia colui, che fatto l'ha. Et ſenza fallo, ſe tempo mi ſia conceduto, io ſpero ſi con parole gaſtigare colei, che uiliſſima coſa eſſendo, altrui di ſchernire co' ſuoi amanti preſume, che mai lettera non moſtrera, che mandata le ſia, che della mia,

& del mio nome con  
 dolore, & con  
 uergogna  
 non ſi ricordi, &  
 noi ui rimane  
 nere con  
 Dio.

P I E-



## TAVOLA DELLE COSE DEGNE DI MEMORIA.



**H**I ASCONDE i benefici riceuuti, & dimoſtra ingrato, & mal conoſcente di quelli.

a carte. 5

L'ingratitude, è coſa ini qua, a Dio diſpiaceuole, & grauiffima

a' diſcreti huomini.

5

Lamento di M. Gio. Boccaccio dell'amore, che egli portaua a torto alla ſua donna.

6

Il Boccaccio ſi uolſe vccedere per amore.

7

Argomento, per loquale proua come e' non debbe vcciderſi per piacere alla ſua donna.

7

Per far noia, & diſpiacere altrui non ſi acquiſta, ne ſi mantiene amore, anzi odio, & nimifta.

9

li huomini beſtiali ſi dilettono di piacere a i loro nimici.

10

F Chi